



COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE



***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO
DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019***

L'organo di revisione

dott. Alberto Tudisco	Presidente
dott. Vito Di Maria	Componente
dott. Enrico Severini	Componente

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Disegno di Legge n. 272 del 26/07/2017 avente ad oggetto: *“Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e disposizioni finanziarie”* comprensivo dei seguenti allegati:

- Relazione al DDL *“Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e disposizioni finanziarie”*;
- Allegato A): assestamento di bilancio 2017-2019 – Entrate/Uscite;
- Allegato B): programma operativo FEAMP 2014/2020;

Il Disegno di Legge n. 272 è testualmente di seguito riportato:

Disegno di legge regionale “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e disposizioni finanziarie”.

RELAZIONE

Sigg. Consiglieri,

il DDL “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e disposizioni finanziarie” ha la finalità di aggiornare le previsioni di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2017 relative ad entrate e spese, e variare lo stato di previsione dell’entrata e della spesa per la parte relativa agli anni finanziari 2017 e 2018.

Inoltre l’articolato fa proprio quanto evidenziato dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Piemonte nell’ambito del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Piemonte per l’esercizio finanziario 2016, Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte, assunto con dispositivo n. 55/2017/SECPIE/PARI del 7 luglio 2017.

Nei successivi articoli. vengono iscritte le poste contabili quantificate all’articolo 6, c.4 della l.r. xx/2017 (Rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2016), e sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati a fine esercizio precedente i dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese.

Il ddl contiene anche, negli altri articoli specifiche disposizioni:

- *la rideterminazione, a seguito delle istruttorie di revoca dei contributi disposte dagli uffici regionali, del debito fuori bilancio di cui all’art 8, Legge regionale n. 24 del 05 dicembre 2016, relativo ai finanziamenti erogati a valere sul Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive dall’Istituto per il credito sportivo nel periodo dal 2000 al 2014,*

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

- che può essere ridotto dell'importo di euro 789.400,00 sull'esercizio di bilancio 2018;
- l'erogazione a favore dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, di un contributo straordinario pari al giudicato della sentenza esecutiva della Corte d'Appello, Sezione Lavoro di Torino, n. 431/2017 del 15 maggio 2017, che condanna il predetto Ente subentrato in tutti i rapporti attivi passivi del soppresso Parco naturale del monte Fenera, a corrispondere ad un ex dipendente di tale Ente l'importo di euro 144.305,10, a titolo risarcitorio per lo svolgimento pluriennale di mansioni superiori senza equivalente trattamento economico.
- l'adeguamento al piano finanziario FEAMP modificato a seguito della comunicazione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4514 del 27/2/2017, risultante dalla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (feamp 2014-2020) discendenti dall'Intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi FEAMP 2014-2020 espressa nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 ed approvato per consentire di avviare il Programma operativo FEAMP 2014-2020 del Piemonte quale parte del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 25 novembre 2015.

Art. 1.

(Stato di previsione delle entrate e delle spese. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2017-2019)

1. Nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019 sono autorizzati gli aggiornamenti e le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa, riportati nell'Allegato A, ai sensi degli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2.

(Saldo finanziario dell'esercizio precedente a seguito dell'approvazione del Rendiconto generale per l'anno finanziario 2016)

1. In esito al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 (legge regionale XX/XX/2017 n...., art. 6, comma 1), ed in coerenza con il giudizio di parificazione del rendiconto 2016 della Regione da parte della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte, assunto con dispositivo n. 55/2017/SECPIE/PARI del 7 luglio 2017, il disavanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 è determinato in euro 1.484.870.078,71.

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

2. Ai sensi della l.r. XX/2017, articolo 6, comma 4, al disavanzo di amministrazione di cui al comma 1 è sottratto, quale parte disponibile, l'importo complessivo pari ad euro 7.562.571.142,15, di cui è disposto il riassorbimento in quote costanti negli esercizi successivi, come previsto in applicazione alle vigenti normative dalla deliberazione del Consiglio regionale 13 settembre 2016, n. 162-29636, allegata alla legge regionale 16 settembre 2016, n. 17 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.)

3. La quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 vincolata per il recupero della quota del disavanzo al 31 dicembre 2014, di competenza degli esercizi successivi al 2016, determinata in euro 366.772.610,58, ai sensi della l.r. XX/2017, articolo 6, comma 3, è iscritta per il medesimo importo in entrata all'esercizio 2017, ed in spesa sul medesimo esercizio per un importo non superiore al valore dell'ammortamento del disavanzo di competenza; la quota residua pari ad euro 191.374.871,95 è prudenzialmente accantonata nell'esercizio 2017 in un apposito fondo vincolato non impegnabile, la cui economia è destinata a confluire nel risultato di amministrazione.

Art. 3.

(Accantonamenti a fondi)

1. Nell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019 gli importi iscritti all'articolo 3 della legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019), in applicazione della parte accantonata del risultato di amministrazione presunto 2016, sono aggiornati sulla base dell' articolo 6, comma 2, della l.r. XX/2017 al valore complessivo di euro 5.700.595.705,63, così composito:

a) fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016 derivante da riaccertamento straordinario dei residui per un importo pari a euro 537.126.442,50;

b) fondo per l'iscrizione di residui perenti regionali al 31 dicembre 2016 per un importo pari a euro 112.233.741,08;

c) fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate, ai sensi dell' articolo 1, comma 551, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2014"), per un importo pari a euro 13.000.000,00;

d) fondo rischi contenzioso per un importo pari a euro 137.960.130,73, di cui euro 60.469.648,30 per sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 465/10 del 12 dicembre 2012, euro 22.741.094,18 per sentenza della Corte Costituzionale n. 188 del 24 luglio 2015, euro 54.749.387,77 per eventuale riassunzione di oneri già trasferiti al Commissario straordinario ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2015);

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

e) altri accantonamenti per un importo pari a euro 250.230.670,53, di cui euro 49.378.886,55 per iscrizione spese relative al trasporto pubblico locale ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti n. 92/2016/SCRPIE/PARI del 12 luglio 2016, euro 182.818.182,49 per recepimento nella competenza dell'esercizio 2016 di spese impegnate negli esercizi successivi in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, euro 18.033.601,49 per iscrizione di spese già finanziate dallo Stato o dall'Unione europea;

f) fondo anticipazioni liquidità ai sensi del decreto legge n. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti: euro 4.650.044.721,27, di cui euro 3.039.313.610,92 derivante dalle anticipazioni per contratti stipulati dalla Regione Piemonte (art. 1, comma 701, legge n. 208/2015) e euro 1.761.731.110,35 dai contratti stipulati dal Commissario Straordinario legge n. 190/2015 (art. 1, comma 701, legge n. 208/2015), al netto dei contributi erogati al medesimo Commissario Straordinario nel 2015 per euro 151.000.000,00.

Art. 4.

(Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale 2016)

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 sono aggiornati in conformità ai corrispondenti dati di fine esercizio definiti dalla l.r. XX/2017.

Art. 5.

(Riduzione del debito fuori bilancio)

1. A seguito delle istruttorie di revoca dei contributi disposte dagli uffici regionali, il debito fuori bilancio di cui all'articolo 8 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie), relativo ai finanziamenti erogati a valere sul Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive dall'Istituto per il credito sportivo nel periodo dal 2000 al 2014, è ridotto dell'importo di euro 789.400,00 a valere sull'esercizio 2018 nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 20.03 (Altri fondi), titolo 2 (Spese in conto capitale).

Art. 6.

(Contributo straordinario all'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia)

1. A seguito della sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Torino n. 431/2017 del 15 maggio 2017 è riconosciuto all'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia un contributo straordinario pari all'importo del giudicato.

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

2. Il contributo di cui al comma 1 è quantificato in euro 144.305,10, cui si fa fronte con le risorse iscritte per l'anno 2017 nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 20.01 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

3. Al prelievo di somme dal fondo per spese impreviste di cui al comma 2, la Giunta regionale provvede con provvedimento amministrativo.

Art. 7.

(Modifiche alla l.r. 24/2016)

1. La ripartizione indicativa annua delle risorse finanziarie, suddivisa per fonte finanziaria riportata nell'allegato B di cui all'articolo 16, comma 1 della l.r. 24/2016, è sostituita dalla ripartizione indicativa annua delle risorse finanziarie, suddivisa per fonte finanziaria riportata nell'Allegato B alla presente legge.

2. Al comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 24/2016, l'importo di euro 193.417,96 è sostituito con l'importo di euro 191.669,00.

Art. 8.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- Allegato A - Assestamento di Bilancio 2017 - 2019

- Allegato B - Programma operativo FEAMP 2014/2020 Regione Piemonte”

Il Collegio dei Revisori

preliminarmente ricorda che:

1. a partire dal 2016 non è più possibile contrarre nuovo indebitamento se non nei limiti del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2015, stante il vincolo costituzionale del pareggio di bilancio;
2. la Corte dei Conti– Sezione di Controllo per il Piemonte, in relazione all'esercizio finanziario 2016 ha adottato in data 7 luglio 2017 la deliberazione di parificazione del d.d.l. regionale del rendiconto 2016 (dispositivo n. 55/2017/PARI), nella quale ha parificato in tutte le sue componenti il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016 ivi contenuto, con l'eccezione delle partite di spesa impegnate o destinate a fondo pluriennale vincolato che hanno avuto quale copertura l'applicazione di accantonamenti e vincoli del risultato di amministrazione 2015.

La manovra di assestamento è necessaria al fine di:

- apportare al Bilancio di previsione 2017-2019 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2016;
- rivedere i profili finanziari delle politiche regionali, anche nell'ottica di una loro razionalizzazione, dei limiti di spesa definiti dal pareggio di bilancio e delle esigenze connesse all'armonizzazione contabile.

VISTI

- a) la L.R. n. 7/2001 sull'ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- b) lo Statuto della Regione Piemonte;
- c) il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- d) i principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011;
- e) i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- f) la L.R. n. 6 del 14/4/2017 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- g) la L.R. n. 11 del 02/8/2017 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016;

ANALIZZATE

le variazioni scaturenti nel triennio 2017-2019 a seguito della manovra di assestamento riassunte nella seguente tabella:

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

ENTRATE	2017	2018	2019
Avanzo di amministrazione + FPV	6.471.096.416,89	4.489.622.117,20	4.235.853.843,92
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.617.697.682,48	9.962.833.909,15	10.000.052.342,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	895.361.198,53	709.869.719,48	688.061.668,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	410.077.249,24	361.945.184,95	329.991.157,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	457.274.289,11	353.108.315,78	299.571.566,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.108.081,64	5.146.655,62	5.146.655,62
Totale entrate finali	11.385.518.501,00	11.392.903.784,98	11.322.823.389,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.097.526,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65
Totale titoli	14.259.749.871,65	14.265.837.629,63	14.246.077.437,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.730.846.288,54	18.755.459.746,83	18.481.931.281,34

SPESE	2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione	420.327.706,50	420.327.706,48	420.327.706,48
Titolo 1 - Spese correnti	11.825.232.090,64	10.483.972.706,65	10.435.838.944,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	928.788.682,05	564.282.793,97	504.241.570,16
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.505.900,00	100.000,00	1.170.794,26
Totale spese finali	12.758.526.672,69	11.048.355.500,62	10.941.251.308,93
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.678.858.064,70	4.413.842.695,08	4.197.098.218,28
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65
Totale titoli	20.310.518.582,04	18.335.132.040,35	18.061.603.574,86
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.730.846.288,54	18.755.459.746,83	18.481.931.281,34

le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2017 per quanto riguarda le previsioni di competenza che possono essere riassunte nel seguente schema:

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

ANNUALITA' DI COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione + FPV	6.279.721.544,94	191.374.871,95	6.471.096.416,89
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.643.762.372,87	-26.064.690,39	9.617.697.682,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	874.298.473,74	21.062.724,79	895.361.198,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	393.278.888,93	16.798.360,31	410.077.249,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	477.274.289,11	-20.000.000,00	457.274.289,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.108.081,64	0,00	5.108.081,64
Totale entrate finali	11.393.722.106,29	-8.203.605,29	11.385.518.501,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.097.526,00	0,00	1.097.526,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	0,00	2.873.133.844,65
Totale titoli	14.267.953.476,94	-8.203.605,29	14.259.749.871,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.547.675.021,88	183.171.266,66	20.730.846.288,54
<hr/>			
ANNUALITA' DI COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Disavanzo di amministrazione	420.327.706,50	0,00	420.327.706,50
Titolo 1 - Spese correnti	11.633.285.901,38	191.946.189,26	11.825.232.090,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	940.659.054,65	-11.870.372,60	928.788.682,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.410.450,00	3.095.450,00	4.505.900,00
Totale spese finali	12.575.355.406,03	183.171.266,66	12.758.526.672,69
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.678.858.064,70		4.678.858.064,70
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	0,00	2.873.133.844,65
Totale titoli	20.127.347.315,38	183.171.266,66	20.310.518.582,04
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.547.675.021,88	183.171.266,66	20.730.846.288,54

le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2017 per quanto riguarda le previsioni di cassa che possono essere riassunte nel seguente schema:

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

ANNUALITA' DI CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Fondo cassa al 01/01/2016	502.523.805,57	0,00	502.523.805,57
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.643.762.372,87	0,00	9.643.762.372,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	874.298.473,74	0,00	874.298.473,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	393.278.888,93	0,00	393.278.888,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	477.274.289,11	0,00	477.274.289,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.108.081,64	0,00	5.108.081,64
Totale entrate finali	11.393.722.106,29	0,00	11.393.722.106,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.097.526,00	0,00	1.097.526,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	0,00	2.873.133.844,65
Totale titoli	14.267.953.476,94	0,00	14.267.953.476,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.770.477.282,51	0,00	14.770.477.282,51
ANNUALITA' DI COMPETENZA			
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.882.156.742,18	14.939.496,46	10.897.096.238,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	760.737.146,64	-14.939.496,46	745.797.650,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.410.450,00	0,00	1.410.450,00
Totale spese finali	11.644.304.338,82	0,00	11.644.304.338,82
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	253.039.099,04	0,00	253.039.099,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.873.133.844,65	0,00	2.873.133.844,65
Totale titoli	14.770.477.282,51	0,00	14.770.477.282,51
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.770.477.282,51	0,00	14.770.477.282,51

RILEVATO CHE

- mediante la variazione di assestamento generale, che, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 118/2011, deve essere deliberata dall'Organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale delle voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- con l'assestamento di bilancio si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, si assumono i necessari provvedimenti di riequilibrio;
- con legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019) art. 3 sono stati iscritti fondi, in applicazione della parte accantonata del risultato di amministrazione presunto 2016, ed aggiornati sulla base dell'articolo 6, comma 2, della l.r. n. 11 del 02.08.2017 al valore complessivo di euro 5.700.595.705,63, così composito:
 - fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2016: euro 537.126.442,50;
 - accantonamento per residui perenti regionali al 31 dicembre 2016: euro 112.233.741,08;
 - fondo anticipazioni liquidità ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successivi rifinanziamenti: euro 4.650.044.721,27, di cui euro 3.039.313.610,92 derivante dalle anticipazioni per contratti stipulati dalla Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'legge di stabilità 2016'*) e euro 1.761.731.110,35 dai contratti stipulati dal commissario straordinario ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'legge di stabilità 2015'*), al netto dei contributi erogati al medesimo commissario straordinario nel 2015 per euro 151.000.000,00;
 - fondo perdite società partecipate: euro 13.000.000,00;
 - fondo contenzioso: euro 137.960.130,25, comprendente il fondo rischi per sentenza Corte d'Appello di Torino n. 465/10 del 12 dicembre 2012 per euro 60.469.648,30, il fondo rischi per sentenza Corte Costituzionale n. 188 del 24 luglio 2015 - Trasferimenti alle province per euro 22.741.094,18, il fondo rischi per eventuale riassunzione di oneri già trasferiti al commissario straordinario ai sensi della legge 190/2014 per euro 54.749.387,77;

- altri accantonamenti: euro 250.230.670,53, comprendente l'iscrizione di spese già finanziate dallo Stato o dall'Unione europea per euro 18.033.601,49, le somme che risultano ancora da impegnare a completa esecuzione del piano di rientro relativamente alle passività pregresse per il trasporto pubblico locale per euro 49.378.886,55, il recepimento nella competenza dell'esercizio 2016 di spese impegnate negli esercizi successivi in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per euro 182.818.182,49.

Tutto quanto fin qui esposto e considerato,

il Collegio

invita l'Ente:

- al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni con conseguente raggiungimento del pareggio di bilancio, a rafforzare il monitoraggio dello stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni anche alla luce del breve lasso di tempo che intercorre tra l'approvazione dell'assestamento e la chiusura dell'anno finanziario;
- al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, ad una:
 - o vigilanza costante dei flussi di cassa, al fine di evitare eccessivi disallineamenti tra la gestione di cassa e quella di competenza;
 - o verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
 - o vigilanza costante della gestione contabile al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - o scrupolosa osservanza dei principi sanciti dal D.Lgs.118/2011;
 - o vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In merito alla gestione delle Società ed Enti partecipati la Regione deve pianificare le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo strutturale", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari. Particolare attenzione va posta nei confronti dei risultati economici conseguiti dalle partecipate.

ATTESTA CHE

sulla base della documentazione messa a disposizione e delle informazioni ricevute, le variazioni di bilancio proposte per l'esercizio 2017 appaiono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione e agli obiettivi di finanza pubblica,

e

verificato il presumibile permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale.

Torino, 30 ottobre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Tudisco - Presidente

Dott. Vito Di Maria - Componente

Dott. Enrico Severini - Componente

Copia conforme all'originale priva di firma autografa in quanto
trasmessa a mezzo di procedura informatica.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Alberto Tudisco

